

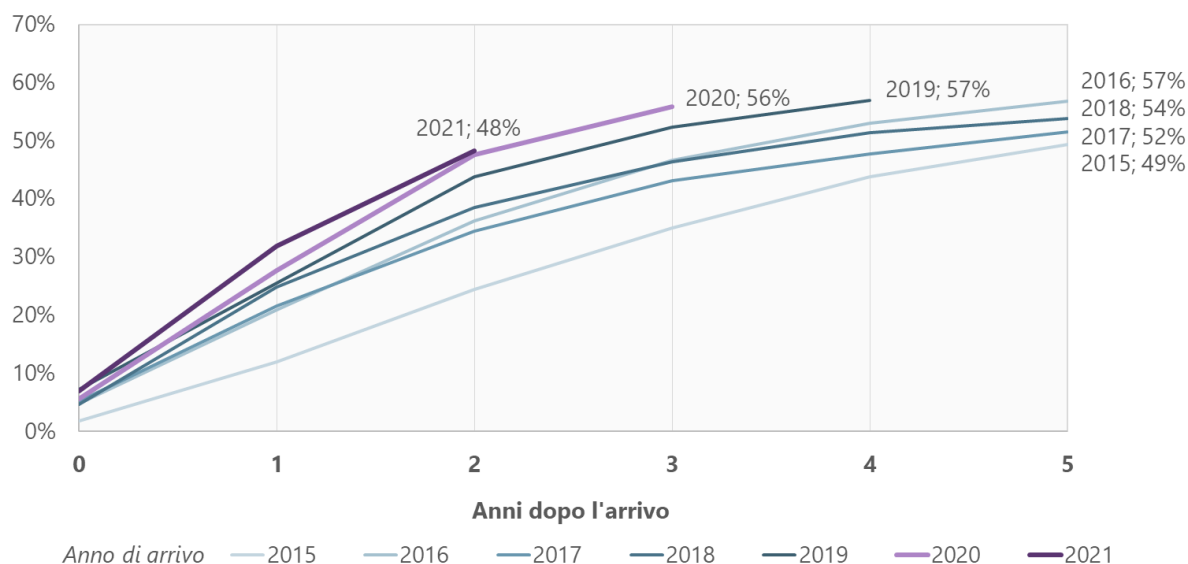
Percorso formativo dei giovani ammessi provvisoriamente e dei giovani rifugiati riconosciuti

Con il terzo obiettivo di efficacia [dell'Agenda Integrazione Svizzera \(AIS\)](#), la Confederazione e i Cantoni hanno concordato che cinque anni dopo l'arrivo in Svizzera, due terzi delle persone ammesse provvisoriamente e dei rifugiati tra i 16 e i 25 anni debbano frequentare una formazione professionale successiva alla scuola dell'obbligo.

Evoluzione del percorso formativo dall'introduzione dell'Agenda Integrazione

Dall'introduzione dell'Agenda Integrazione Svizzera (AIS), i giovani ammessi provvisoriamente e i giovani rifugiati riconosciuti cominciano più velocemente e più frequentemente una formazione. Nella coorte d'ingresso del 2020, il 56% segue una formazione di livello secondario II o una formazione transitoria. Rispetto alla coorte del 2018, ciò corrisponde a un aumento di 10 punti percentuali; se comparato invece alla coorte del 2015, la proporzione è quasi raddoppiata. L'obiettivo corrispondente dell'AIS è quindi sulla buona strada per essere raggiunto.

Figura 1: Percentuale di AP/R di età compresa tra i 16 e i 25 anni all'arrivo e con/in una formazione con un certificato di grado sec. II o con/in una formazione transitoria, alla fine di ogni anno civile successivo all'arrivo



Fonte: UST (STATPOP e LABB) – Valutazioni LABB – Figura SEM

Nota: le persone adulte ammesse a titolo provvisorio e i rifugiati adulti al moment del loro arrivo in Svizzera possono avere già essere in possesso di un diploma postobbligatorio conseguito nel loro Paese di provenienza. I diplomi stranieri non figurano nelle statistiche.

Questa tendenza positiva è dovuta sia a misure quali il [pretirocinio d'integrazione](#) (PTI) della Confederazione sia ai maggiori sforzi di integrazione dei Cantoni nell'ambito dell'AIS. Anche la situazione sul mercato del lavoro e dei posti di tirocinio influisce sulla partecipazione alla formazione.

Percorso formativo dei giovani ammessi provvisoriamente e dei giovani rifugiati riconosciuti, cinque anni dall'arrivo

Poiché l'AIS è stata introdotta nel 2019 e questo obiettivo ha un orizzonte di realizzazione di cinque anni dall'arrivo in Svizzera, non è ancora possibile esprimersi sul suo raggiungimento. Per contro si possono trarre diverse conclusioni sul percorso formativo dei giovani ammessi provvisoriamente e dei giovani rifugiati prima dell'introduzione dell'AIS.

A cinque anni dall'arrivo il percorso formativo dei giovani ammessi provvisoriamente e dei giovani rifugiati riconosciuti che sono entrati in Svizzera nel 2018 si presenta come segue (base: dati dell'UST tratti dalle [analisi trasversali nel settore della formazione](#), non disponibili in italiano):

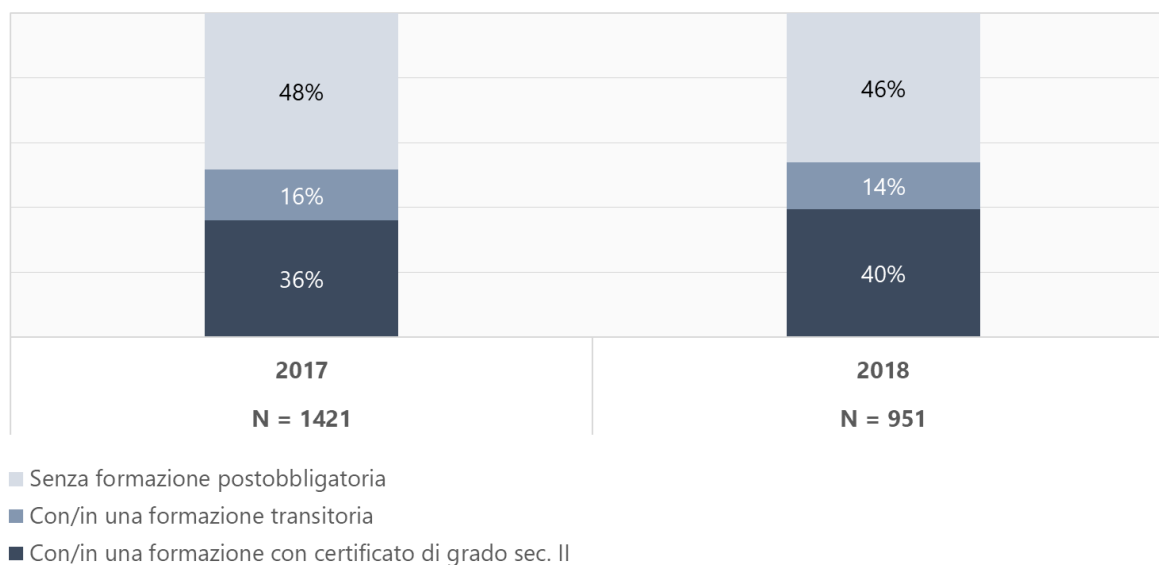
- In tutta la Svizzera, circa il 54% dei giovani ammessi provvisoriamente o dei giovani rifugiati ha frequentato una formazione postobbligatoria o la sta frequentando.
- Rispetto alla coorte all'anno precedente (2017), la quota di persone che seguono o hanno concluso una formazione transitoria è leggermente diminuita. Al contrario, la quota di coloro che hanno seguito una formazione certificata è più elevata, raggiungendo il 40%, ossia il livello più alto osservato finora.
- Vi è una differenza netta tra i generi per quanto riguarda la partecipazione a una formazione postobbligatoria cinque anni dall'arrivo in Svizzera: il 62% degli uomini ha frequentato una formazione postobbligatoria o la sta frequentando; la quota delle donne è del 44%.
- L'età al momento dell'entrata nel Paese è un fattore importante nel percorso formativo: 87% dei giovani all'età di 16 o 17 anni ha frequentato o sta frequentando una formazione postobbligatoria. Tra i giovani adulti di 24–25 anni al momento del loro arrivo, solo il 26% segue o ha seguito una formazione. Nonostante un miglioramento rispetto alle persone arrivate nelle coorti precedenti, questa quota rimane relativamente bassa.

L'Ufficio federale di statistica ha analizzato il percorso formativo dei giovani tra i 16 e i 25 anni del settore dell'asilo in uno studio approfondito. Questo studio conferma le tendenze osservate nel quadro del monitoraggio dell'AIS e fornisce elementi complementari. Ad esempio, i giovani ammessi a titolo provvisorio e i rifugiati che seguono una formazione di livello secondario II la portano a termine in una proporzione simile a quella dei giovani che hanno seguito la scuola dell'obbligo in Svizzera. Ulteriori informazioni sono pubblicate sul [Sito web dell'UST](#) (non disponibili in italiano).

Percorso formativo della coorte di ingresso 2018: panoramica

La quota di giovani ammessi a titolo provvisorio e di rifugiati della coorte del 2018 che, cinque anni dopo l'arrivo, seguono o hanno seguito una formazione postobbligatoria è simile a quella della coorte del 2017. La quota di persone che seguono o hanno seguito una formazione certificata (tirocinio, maturità liceale) è leggermente più alta rispetto a quella della coorte del 2017, mentre la quota di coloro che seguono una formazione transitoria è di poco inferiore.

Figura 2: Percorso formativo di AP/R arrivati nel 2017 e 2018 che al momento dell'entrata avevano un'età compresa tra i 16 e i 25 anni, a cinque anni dall'entrata (panoramica)



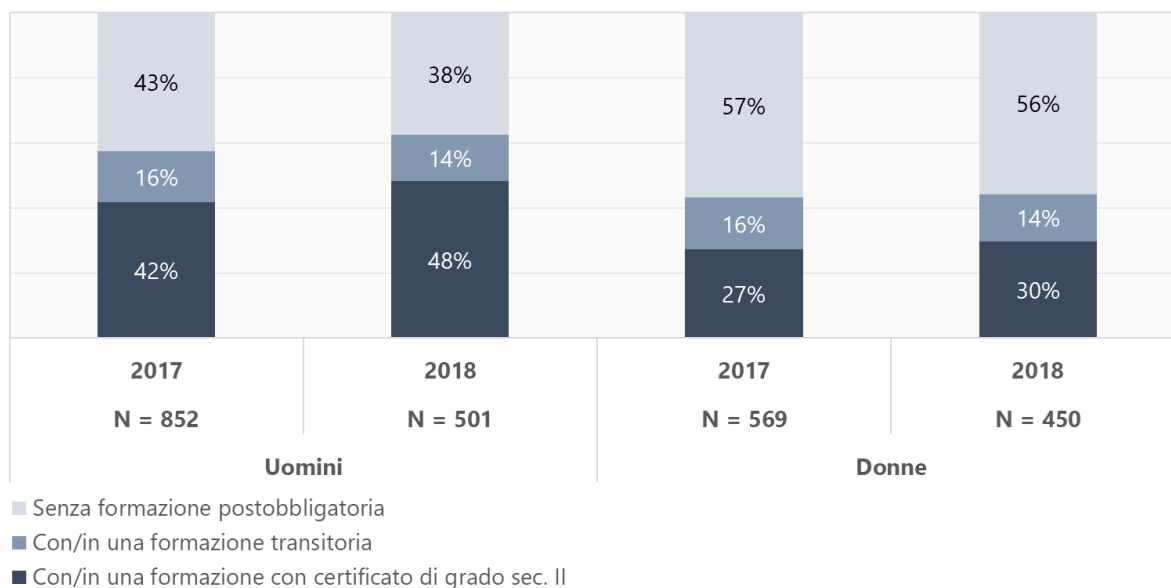
Fonte: UST (STATPOP e LABB) – Valutazioni LABB – Figura SEM

Nota: le persone adulte ammesse a titolo provvisorio e i rifugiati adulti al moment del loro arrivo in Svizzera possono avere già essere in possesso di un diploma postobbligatorio conseguito nel loro Paese di provenienza. I diplomi stranieri non figurano nelle statistiche.

Percorso formativo della coorte di ingresso 2018 per genere

Si osservano differenze significative tra i generi. Mentre il 62% dei giovani uomini arrivati nel 2018 ha completato o sta completando la formazione postobbligatoria a cinque anni dall'arrivo, la cifra per le donne è del 44%. Rispetto alla coorte del 2017 (uomini 58%, donne 43%), la differenza tra i generi è leggermente più marcata. Tuttavia, la quota di donne con una formazione certificata di livello secondario II completata o in corso è più elevata rispetto alle coorti precedenti e raggiunge così un nuovo livello record.

Figura 3: Percorso formativo di AP/R entrati nel 2017 e 2018 che al momento dell'entrata avevano un'età compresa tra i 16 e i 25 anni, a cinque anni dall'entrata (per genere)



Fonte: UST (STATPOP e LABB) – Valutazioni LABB – Figura SEM

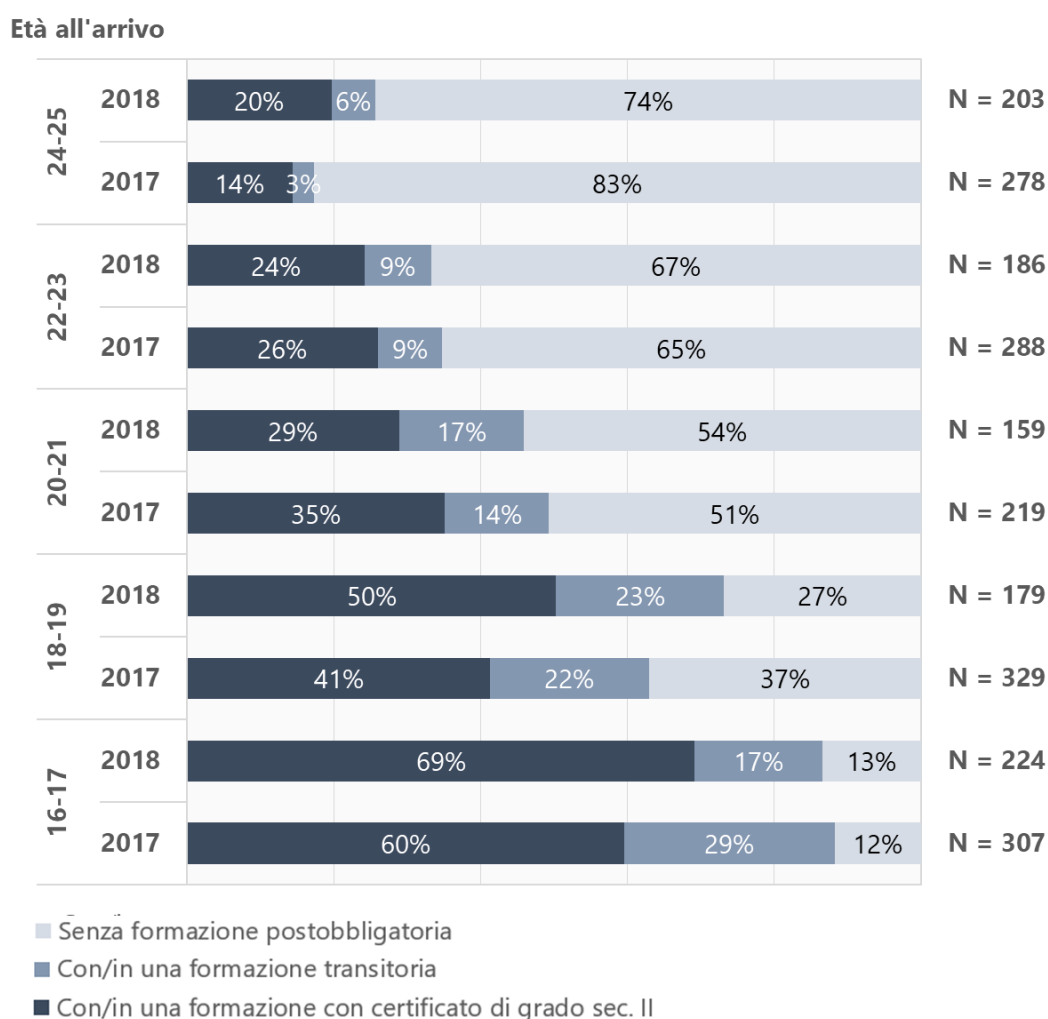
Nota: le persone adulte ammesse a titolo provvisorio e i rifugiati adulti al moment del loro arrivo in Svizzera possono avere già essere in possesso di un diploma postobbligatorio conseguito nel loro Paese di provenienza. I diplomi stranieri non figurano nelle statistiche.

Percorso formativo della coorte di ingresso 2018 per età

Tra le persone arrivate in Svizzera durante l'adolescenza (16–17 anni), la quota di chi segue una formazione è nettamente più elevata rispetto a quella dei giovani adulti (20–25 anni). Più è elevata l'età al momento dell'entrata, minore è la quota di persone che intraprendono ancora un percorso formativo.

L'influenza dell'età all'entrata è notevole per tutte le coorti. Mentre i 16–17enni di tutte le coorti analizzate presentano tassi molto elevati di formazione postobbligatoria (oltre l'80%), questo tasso è inferiore al 30% tra i 24–25enni.

Figura 4: Percorso formativo di AP/R entrati nel 2017 e 2018 che al momento dell'entrata avevano un'età compresa tra i 16 e i 25 anni, a cinque anni dall'entrata (secondo l'età)



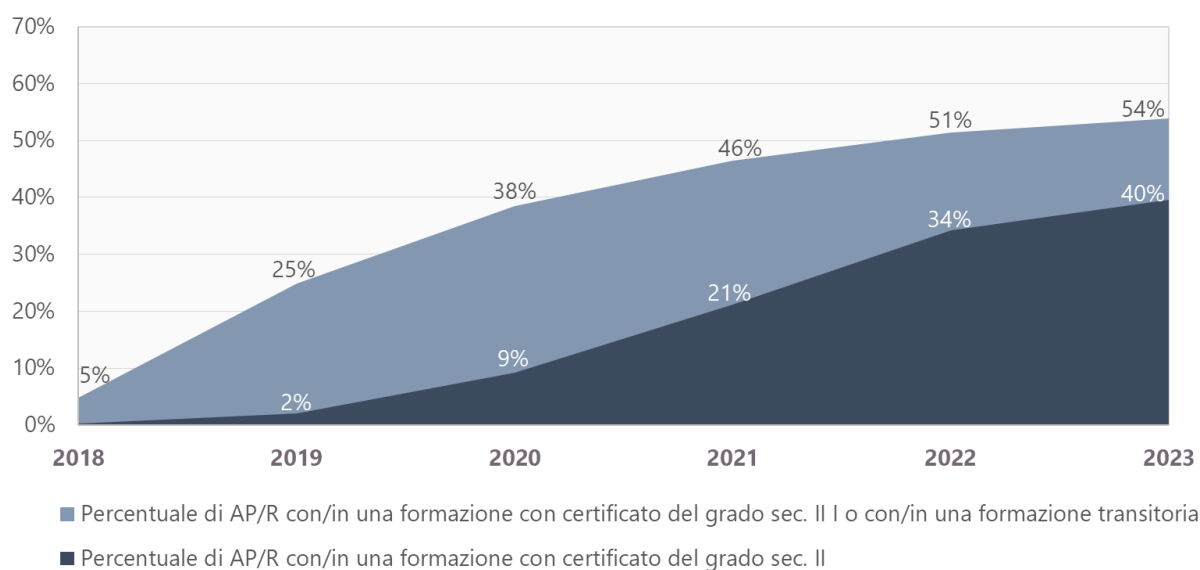
Fonte: UST (STATPOP e LABB) – Valutazioni LABB – Figura SEM

Nota: le persone adulte ammesse a titolo provvisorio e i rifugiati adulti al moment del loro arrivo in Svizzera possono avere già essere in possesso di un diploma postobbligatorio conseguito nel loro Paese di provenienza. I diplomi stranieri non figurano nelle statistiche.

Evoluzione del percorso formativo della coorte di ingresso 2018

La quota di giovani ammessi a titolo provvisorio e di rifugiati giunti nel 2018 che seguono o hanno seguito una formazione mostra un aumento costante con il prolungarsi del soggiorno in Svizzera. Mentre all'inizio molte di queste persone beneficiavano soprattutto di offerte transitorie, a qualche anno dal loro arrivo la quota di coloro che seguono o hanno seguito una formazione certificata di livello secondario II (tirocinio, maturità) aumenta — un'evoluzione osservata in tutte le coorti di ingresso.

Figura 5: Evoluzione della quota di AP/R entrati nel 2018 che al momento dell'entrata avevano un'età compresa tra i 16 e i 25 anni e che stanno frequentando/che hanno concluso una formazione postobbligatoria, fino a cinque anni dopo l'entrata



Fonte: UST (STATPOP e LABB) – Valutazioni LABB – Figura SEM

Nota: le persone adulte ammesse a titolo provvisorio e i rifugiati adulti al moment del loro arrivo in Svizzera possono avere già essere in possesso di un diploma postobbligatorio conseguito nel loro Paese di provenienza. I diplomi stranieri non figurano nelle statistiche.

Metodologia

Definizione di coorti d'ingressi 2017 e 2018:

Persone che sono entrate in Svizzera in un determinato anno (2017 o 2018) la cui procedura d'asilo era in corso nello stesso anno in quanto erano:

- richiedenti l'asilo, persone ammesse provvisoriamente o rifugiati riconosciuti;
- che al momento dell'entrata in Svizzera avevano un'età compresa tra i 16 e i 25 anni;
- che erano ancora registrati in STATPOP alla fine dell'anno di ingresso (2017 o 2018);
- che erano ancora registrati in STATPOP al momento dello studio (2022 o 2023).

Definizione di formazione transitoria:

Le formazioni transitorie sono percorsi che, alla fine della scuola dell'obbligo, permettono di acquisire le competenze necessarie per frequentare in seguito un tirocinio o un'altra formazione di grado secondario II. L'offerta di queste formazioni è ampia e variegata, per ulteriori informazioni si rimanda alla seguente pubblicazione dell'UST: [La transizione al termine della scuola obbligatoria - Edizione 2016](#) (non disponibile in italiano).

Definizione di formazione conclusa/in corso:

Per partecipante alla formazione si intende una persona che, dal suo arrivo in Svizzera, ha già conseguito un diploma oppure si è iscritta almeno una volta a una formazione che porta al conseguimento di un diploma di grado secondario II o a una formazione che non porta al conseguimento di alcun diploma. La durata della formazione deve corrispondere a sei mesi di un'occupazione a tempo pieno.